

MERIONETH: offre il territorio prospettive assai pittoresche, e somministra molte pecore, salvaggina e pesci, *Harlegh*, su d' una rupe vicina al mare, ne è la capitale.

MONTGOMERY: in una parte di questa contea, valli e pianure, tanto fertili quanto amene, abbondano di pascoli e producono grani: vi si mantengono molte gregge. Queste valli sono irrigate da riviere abbondevolissime di pesce, in ispecie di salamoni. L'altra parte è sterile; ma vi sono mine abbondanti soprattutto di piombo, cave di pietre lavagne e di pietre da calce. La capitale ha lo stesso nome.

CARDIGANO: le pianure sono fertilissime in biada; numerose truppe d' uccelli popolano le sponde delle riviere e de' laghi che fendono le pianure e le valli. Una catena di sterili montagne attraversa al norte ed al levante questa contea; ivi sono mine di piombo, di rame, ed anche d' argento. *Cardigano*, la capitale, è sulla Tivis.

RADNOR: pasture ne' monti e campi di biada nelle valli: capitale *Neu-Radnor* posta presso alla Somergill.

BRECKNOCK, è ombreggiata da monti la maggior parte altissimi, e ha valli fertili in grani e pasture che nutrono numerose gregge. *Brecknock*, capitale, è sul confluyente della Honddey e dell' Usk.

PEMBROKE: hanno le sue montagne buone pasture. Raccolgonsi molte biade nelle valli. La sua capitale, *Pembroke*, è posta sul porto di Milfort.

CAERMARTHEN, è ubertossissima in grani e ricca in pascoli; somministrano le sue riviere molto salamone; il legname e il carbone di terra vi abbondano, l'aria è dolce. Capitale *Caermarthen* sulla Tovy.

GLAMORCAN: fornisce il suo territorio molto piombo, ferro, carbone di terra, e pietra da calce. Vi si raccoglie biada; i bestiami sono numerosissimi. La capitale è *Cardiff* sulla Taaf. Trovasi nella stessa contea Svansey, buon porto di mare.

Le isole vicine all' Inghilterra sono:

1.° L' isola di MAN posta nel mar d' Irlanda e dependente dalla contea di Cumberland. L' aria è salubre e la sua temperie simile a quella del norte dell' Inghilterra. Ne' tempi andati formava quest' isola un regno e servì per lungo tempo di luogo di unione a' Barbari che andavano a devastare la Gran Bretagna. Ha dieci leghe di lunghezza sopra cinque di larghezza. Le sue montagne sono sterili e rinchiodano mine di ferro e di piombo; le pianure son fertili in grani, sementi, radici e legumi. Abbondano le valli d' eccellenti pasture e le coste d' uccelli di mare. Contiene quest' isola 20,000 abitanti che seguono la religione anglicana e parlano un irlandese spurio; sono umani ed ospitalieri; fanno traffico di lane, di pelli, e di sego. Il contrabbando vi è attivissimo. La capitale è *Castletown*; le altre città sono Peela, Douglas e Ramsay, situate tutte sulle coste.

2.° L' Isola d' ANGLESEY nel mare d' Irlanda, dipende dal principato di Galles; dicemmo già di sopra che forma una contea. Ha nove leghe di lunghezza con sette di larghezza. Vi si trovano baluardi, ed ammassi di pietre che si credono del tempo de' Druidi. Somministra rame, marino verde, mele, granaglie in abbondanza, pelli, e lane. *Beaumaris* è la capitale.

3.° Le SORLINGHE o antiche *Cassiteridi*. Quest' isole sono nel mare d' Irlanda e dalla contea dipendono di Cornovaglia. Se ne noverano 140. Le più considerevoli sono quella di Santa Maria che ha 600 abitanti, e quella di Sant' Agnese che ne ha 300. Le altre sono meno popolate. Alcune hanno buoni porti; non sono l' altre che scogli celebri per frequenti naufragi.

4.° L' isola di VICT: è nella Manica, e dipende dalla contea di Hantz; ha tredici leghe di lunghezza con otto di larghezza. L' aria vi è sana ed il suolo vario. Produce quest' isola molte biade. Ha eccellenti pasture, e 18,000 abitanti che posseggono deliziose ville e bellissime fattorie fabbricate di pietra. Vi si alleva molto volatile; vi sono paesetti amenissimi: tutto indica agiatezza ed anco ricchezza. *Neuport* ne è la capitale; *Carisbroock*, castello nell' isola, fu la prigione di Carlo I.

5.° L' isola di JERSEY, nella Manica e distante 6 leghe dalle coste di Francia, ha quattro leghe di lunghezza, tre di larghezza. Vi si contano 20,000 abitanti seguaci della religione anglicana, che parlano un linguaggio misto d' inglese e di francese. Fabbricano molti berretti e vanno alla pesca del merluzzo. Erte eminenze rendono la costa N. inaccessibile; quella del S. è al livello dell' Oceano. Molti orti colle loro frutta somministrano un eccellente sidro; valli fertilissime sono popolate da folte gregge. Il pesce e la salvaggina vi abbondano. Manifatture di calze, occupando gli abitanti, fanno trascurare la coltura di un suolo ferace. *Saint Helier* ne è la capitale. Questa città ha un porto ed un castello, e faceva già parte della Normandia; uno de' signori dell' isola passò a dimorare nell' Inghilterra, e la proprietà toccò alla Corona. Vi si scopersero le rovine d' un tempio de' Druidi.

6.° L' isola di GUERNESEY al N.: è grande quanto la precedente, ma meno popolata; non ha che 16,000 abitanti. La religione, la lingua, le produzioni sono come a Jersey. *Sanpietro* che non è che un borgo è il luogo principale. Havvi molti negozianti che commerciano di vino, d' acquavite, ecc.

7.° L' isola d' ALDERNEY al N. E. di Guernesey, ha tre leghe di circonferenza; conta 1000 abitanti; eccellenti pasture danno agio a nutrire molto bestiame.

8.° L' isola di SARK all' E., non ha che 300 abitanti che fanno berretti e ritraggono dal suolo quanto basta per l' alimento.

Gl' Inglesi hanno in Asia grandi possedimenti. Sono padroni di vaste contrade nell' Indostan; e di quasi tutto l' impero del Mogol, e hanno tolta l' isola di Ceylan agli Olandesi. In Affrica l' isola di S. Elena è loro, come pure l' isola di Francia ed il capo di Buona speranza dal 1814 in qua. Hanno inoltre numerose Fattorie sulla costa di Guinea. Le loro colonie d' America sono la nuova Bretagna, il Canada, l' Yucatan inglese, la costa dei Mosquiti nella nuova Spagna ed una parte della Guiana olandese; l' isole di Terranuova, Sangiovanni, l' isola Reale, le Bermude e le Lucaie, le isole della Giamaica, delle Vergini, dell' Anguilla, della Barbada, di Sancristoforo, d' Antigoa, di Monferrato, della Dominica, di Sanvincenzo, della Granata, della Trinità, di Tabago, e di Santalucia. Nell' Oceania hanno fatto colonia il porto Jackson della Nuova Olanda, l' isola di Norfolk e di Launceston nella terra di Diemen. Nel Mediterraneo hanno Gibilterra e si sono impadroniti dell' isole Ionie e di quella di Malta, il cui possedimento è stato loro guarentito col trattato di Parigi nel 1814. Ottennero pure collo stesso trattato l' isola d' Helgoland nel mare d' Alemagna.

L' IRLANDA.

Fra il 51.° e il 56.° grado di lat. N., ed il 9.° e 13.° di long. O.

L' Irlanda è l' antica *Ibernia*. I Romani non poterono assoggettarla. Fu il teatro delle imprese e degli incerti fatti degli eroi del Norte che l' invasero. Non ancora inciviliti allora i suoi abitanti vivevano sotto capanne di paglia. Ebbe i suoi Re fino al 1172 quando Arrigo II Re d' Inghilterra giovossi della divisione de' due principi irlandesi per impadronirsi di quel regno di cui avevalo il Papa investito.